

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00347082

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce da tavolo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1740
<b>DTSF - A</b>	1760
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione/ cesellatura/ incisione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	37
<b>MISV - Varie</b>	26.9 (alt. croce), 14.7 (largh. croce) , 13 alt. crocifisso, 11.5 largh. crocifisso
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la base ha perduto in parte il colore originale
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Croce d'altare in bronzo poggiante su base in legno dipinto. La base - a sezione circolare - è caratterizzata da due alte cornici bombate, digradanti e separate tra loro da una cornice a profilo concavo. La croce - di tipologia latina - presenta una superficie interamente liscia. Una sottile incisione lineare segue il profilo dei bracci sia nel recto che nel verso. Il crocifisso - in bronzo, del tipo "patiens" - presenta la testa reclinata sulla spalla destra, gli occhi chiusi ed il piede destro sovrapposto sul sinistro. Il perizoma è annodato sul fianco destro. Il crocifisso non è coronato di spine ma è provvisto di nimbo. Una cartella dal profilo mistilineo modanato accoglie l'iscrizione "INRI".
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11D315; 73D58
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo. Oggetti: croce.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	su placchetta sopra il crocifisso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	J(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) J(UDEORUM)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'arredo - di ridotte dimensioni - era probabilmente utilizzato come croce da tavolo. Si presenta come una realizzazione piuttosto semplice (purtroppo non è ben conservata) ma di una certa accuratezza esecutiva, avvertibile in particolare modo nella resa del crocifisso bronzeo. Non è possibile rintracciare notizie archivistiche riferibili con univocità alla croce in esame, poichè i documenti sono - come solitamente avviene - piuttosto laconici e l'arredo d'altra parte, non presenta particolari tratti che lo distinguono dalle numerose "croci in legno" o "crocifissi in bronzo" numerati negli inventari metropolitani. Croci simili erano comunemente diffuse in Toscana fin dal tardo Rinascimento, mentre le basi lignee tornite - spesso laccate in bianco e profilate in oro - erano frequentemente impiegate fra Sette e Ottocento soprattutto per arredi liturgici di uso comune (qui confermato anche dall'utilizzo di materiali umili come bronzo e legno. La scelta della base in legno dipinto di chiaro e la tipologia rialzata su zoccolo e formata da cornici bombate digradanti riflettono infatti un gusto tardosettecentesco. L'assoluto rigore strutturale della croce - priva anche delle terminazioni alle estremità e ravvivata soltanto da una sottile incisione lungo il bordo esterno - rende problematica l'attribuzione dell'arredo a un periodo determinato. Il crocifisso, mostra proporzioni classiche eleganti.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422321

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2004

**RVMN - Nome**

Boschi B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Favilli F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)